



COMUNE DI BAGHERIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

*Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 novembre 2014
ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267*

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 101 del 28 dicembre 2018

OGGETTO: Revoca della deliberazione n.78 del 10 settembre 2018.
Accantonamento importo ai sensi dell'art. 258, quarto comma del d.lgs.
18 agosto 2000, n. 267.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 28 del mese di dicembre, alle ore 17,15, nella sede del Comune di Bagheria sita in Corso Umberto I, n. 165, si riunisce la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Bagheria, nelle persone dei Signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dr. Giuseppe Catalano	componente	X	
Dr. Raffaele Mazzeo	componente	X	
Dr. Antonio Gangi	componente	X	

Partecipa alla riunione la dr.ssa Daniela Maria Amato, Segretario Generale del Comune di Bagheria, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione,

P r e m e s s o

- che il Comune di Bagheria, con deliberazione del Commissario Straordinario n.5 del 19 maggio 2014, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con decreto del Presidente della Repubblica dell'11 novembre 2014, notificato ai componenti dell'O.S.L. in data 25 novembre 2014 e assunto al protocollo di questo Comune con P.E.C. n. 2988 del 26 novembre 2014, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Bagheria, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che questo Organo Straordinario di Liquidazione, regolarmente insediatosi l'1 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000

n. 267, ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, con affissione di apposito avviso all'albo pretorio del Comune e pubblicazione sul sito INTERNET;

- che questo OSL, ai sensi dell'art. 252, comma 4, del T.U.E.L., ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatosi entro il 31/12/2012;

- che l'art. 258, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, prevede che le pretese dei creditori possono essere definite transattivamente offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40% e il 60% del debito con rinuncia ad ogni altra pretesa;

- che con delibera di G.M. n. 24 del 9/3/2016 il Comune di Bagheria ha aderito, ai sensi di tale previsione normativa, alla proposta di procedura di liquidazione semplificata della massa passiva che prevede l'estinzione del debito ammesso nella misura del 50%;

- che con propria delibera n. 4 del 9/3/2016 sono stati fissati i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione della massa passiva;

- che con la delibera identificata in oggetto, in data 10 settembre 2018, l'OSL aveva proceduto all'ammissione alla massa passiva del debito, ammontante a complessivi euro 15.735,77 e disponeva la liquidazione dell'importo del 50% della superiore somma in virtù della presa d'atto dell'accettazione, avvenuta in data 14 marzo 2018, della proposta transattiva;

che nella stessa data del 10 settembre 2018 il creditore aveva trasmesso, alla PEC dell' O.S.L., una diffida al pagamento di quanto concordato entro 10 giorni, dichiarando espressamente di considerare decaduta l'accettazione della proposta transattiva nel caso di mancato versamento nel termine del 20 settembre;

che di tale manifestazione di volontà revocatoria dell'accettazione in caso di mancato pagamento dell'importo entro il termine intimato l'O.S.L. ha avuto conoscenza in data successiva e che pertanto, non essendo avvenuto il versamento dell'importo transattivo entro il 20 settembre 2018, questo O.S.L., preso atto della manifestazione di volontà del creditore, intende revocare tutte le attività esecutive della delibera n.78 del 10 settembre 2018, con conseguente accantonamento in applicazione dell'art. 258, comma 4° del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

che il credito non è da considerare privilegiato, ai fini della misura percentuale dello stesso accantonamento di cui all'art. 258, comma 4° del d.lgs. 18 agosto 2000;

La Commissione Straordinaria di liquidazione

Ad unanimità di voti favorevoli

D E L I B E R A

- 1) di revocare, preso atto del rifiuto della proposta transattiva, la propria delibera n.78 del 10 settembre 2018 e tutte le successive attività poste in

essere, connesse e consequenziali, (ad eccezione dell'avvenuta trasmissione della stessa alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289) ferma restando la conferma di ammissione del debito alla massa passiva per complessivi euro 15.735,77;

- 2) di procedere all'accantonamento della somma di euro 7.867,88, pari al 50%, del credito ammesso alla massa passiva.
- 3) di trasmettere la presente delibera al Tesoriere dell'O.S.L. – Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Bagheria al quale si fa carico di effettuare l'accantonamento della suddetta somma mediante l'apposizione del vincolo.
- 4) di includere il suddetto debito, ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L., nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24/8/1993 n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art.124 del decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione.

Il presente verbale, viene letto, chiuso e sottoscritto alle ore 17,30

La Commissione straordinaria di liquidazione

Il Presidente Dr. Giuseppe Catalano

Il Componente Dr. Antonio Gangi

Il Componente Dr. Raffaele Mazzeo

Il Segretario Generale Dr.ssa Daniela Maria Amato

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93